

TRIBUNALE DI PERUGIA

Proc. 53/14 in c.

Il giorno 3.12.14 alle ore 16,40 si sono riuniti presso l'ufficio del presidente della Sezione Penale, dr. G. Mautone, i signori:

- 1) Dr. Aldo Criscuolo – Presid. Trib.;
- 2) Dr. Gaetano Mautone – Presid. Sez. Pen. Trib.;
- 3) Avv. Carlo Orlando – Presid. Ordine Avvocati Perugia;
- 4) Dr.ssa Niela Flavia Restivo – Giudice del Trib. – Sez. pen.;
- 5) Dr. Daniele Cenci, Giudice del Trib. – Sez. pen., che viene incaricato di redigere il presente verbale;
- 6) Avv. Luca Gentili – Consigliere dell'Ordine degli Avvocati;
- 7) Avv. Francesco Gatti – Consigliere dell'Ordine degli Avvocati ;
- 8) Avv. Francesco Falcinelli – Presidente della Camera penale di Perugia.

Il Presidente di Sezione penale dr. Mautone dà lettura del punto n. 1) della delibera in data 30 ottobre 2014 (che si allega), con il quale l'Assemblea degli Avvocati <<delibera di proporre [...] l'adozione delle seguenti misure: 1) predisporre quanto prima uno strumento che consenta un confronto costruttivo permanente con l'Avvocatura in merito alle misure da adottare per migliorare l'efficienza dell'organizzazione dei Servizi amministrativi resi all'utenza>>.

Gli Avvocati presenti rappresentano la necessità, già evidenziata al punto n. 8) della delibera del 30 ottobre 2014, che il protocollo già stipulato tra Tribunale penale, Procura, Ordine Avvocati e Camera penale sia rispettato.

Il Presidente della Sezione conviene con la richiesta dell'Avvocatura e si impegna a divulgare quanto più possibile tra tutti i magistrati della Sezione penale il protocollo approvato con formale sollecitazione al rispetto dello stesso.

Il Presidente di Sezione penale segnala l'opportunità che i Difensori indossino la toga in udienza; il Presidente del Consiglio dell'Ordine e della Camera penale si impegnano a raccomandare a tutti gli iscritti l'uso della toga. Il Presidente della Camera penale informa di avere raggiunto un accordo con la Cooperativa che gestisce il servizio di portineria dello stabile per la custodia di alcune toghe da distribuire agli Avvocati che ne facciano richiesta.

Il Presidente del Tribunale autorizza l'iniziativa.

Il Presidente della Sezione penale rappresenta che non sempre risulta in concreto reperibile il Difensore di turno per le udienze; i Consiglieri dell'Ordine rappresentano che il sistema di gestione delle Difese di Ufficio, recentemente aggiornato e migliorato, dovrebbe garantire la presenza di un Difensore per ogni aula e che sarà cura degli Organismi rappresentativi del Foro sollecitare i Difensori al rispetto dell'impegno preso al momento della domanda di inserimento nell'elenco dei Difensori di ufficio. Il Presidente dell'Ordine degli Avvocati si impegna a trasmettere alla Sezione penale il regolamento che disciplina il servizio di reperibilità dei Difensori.

Tutti i presenti, dopo dibattito, convengono sulla opportunità di istituire un tavolo permanente di confronto, composto da magistrati (giudici e pubblici ministeri), Avvocati e Cancellieri, che possa studiare possibili soluzioni ai problemi pratici e promuovere l'adozione ed il consolidamento di "buone prassi", mediante incontri, da stabilirsi con cadenza periodica e da fissarsi anche a richiesta di qualificata componente, sulla falsariga

peraltro di quanto già previsto al punto n. 20 dell'accordo di protocollo ("Commissione paritetica permanente").

Circa le criticità segnalate dall'Ordine degli Avvocati ai punti nn. 3 e 4 di cui alla delibera 30 ottobre 2014, il Presidente di Sezione penale informa i presenti circa il contenuto di una relazione scritta predisposta dalla dr.ssa Cuccu, Direttore di Sezione, in previsione della riunione odierna, cui la dr.ssa Cuccu è impossibilitata a prendere parte. Si rappresenta, in particolare:

- che la Cancelleria si sta attivando al fine di potenziare il servizio di sportello ricezione degli atti;
- che è imminente l'avvio di servizio di prenotazioni informatico on-line dell'accesso agli uffici tramite il portale "asta-legale" e che dettagli per l'accesso al servizio verranno quanto prima comunicati all'Ordine degli Avvocati ed alla Camera penale per iscritto a cura della Presidenza di sezione penale del Tribunale;
- che sono state scannerizzate le sentenze degli ultimi due anni e che è stata organizzata la trasmissione in via informatica delle sentenze e delle trascrizioni delle deposizioni, previo pagamento dei diritti di copia;
- che dal 15 dicembre 2014 tutte le notifiche agli Avvocati avverranno tramite il sistema notifiche telematiche (SNT) alla pec dei professionisti;
- che è stata chiesta all'apposito Ufficio del Ministero una pec ad uso esclusivo della Cancelleria penale;
- che è in corso lo studio, con consulenti esterni ministeriali delle cd. "best-practices", della possibilità di pubblicare i calendari di udienza con i rinvii;

- che è in corso di studio una convenzione con la soc. "Lextel" per consentire ai Difensori di stampare direttamente dal computer dello studio, previo pagamento di diritti, le copie delle trascrizioni delle deposizioni (come da documentazione che viene consegnata ai partecipanti alla riunione);
- che nell'ultimo periodo si sono predisposti circa 100 mandati di liquidazione provenienti dalle Sezioni distaccate;
- che al 30 novembre 2014 sono state depositate 2076 sentenze.

Il Presidente del Tribunale informa, facendo seguito all'incontro avuto presso il Ministero il 10 ottobre 2014, che è stata ottenuta la proroga del distacco di un cancelliere da altra sede e che è stato ottenuto il comando di un assistente amministrativo da altro Ministero.

I rappresentanti degli Avvocati prendono atto del contenuto delle comunicazioni; insistono nella richiesta di inoltro delle liste testimoniali dalle pec dei Difensori ad una casella pec del Tribunale appositamente dedicata, anche in virtù di una recente sentenza della Corte di Cassazione; al proposito, il Presidente di sezione dr. Mautone informa che indirà un'apposita riunione tra i Colleghi della Sezione penale onde valutare la giuridica possibilità della ricezione tramite posta elettronica delle liste testimoniali e si riserva di riferire.

Sul punto n. 5 della delibera dell'Ordine degli Avvocati, i Presidenti del Tribunale e di Sezione informano che non appare possibile, anche al fine di evitare nullità, tenere udienza senza personale di Cancelleria.

Sul punto n. 6 della delibera dell'Ordine degli Avvocati, il Presidente di Sezione penale informa che il preventivo rinvio a cura della Cancelleria e dei Giudici ai singoli Avvocati

sarebbe troppo oneroso. A questo punto, i componenti dell'Avvocatura presenti all'incontro, sollecitando il consolidamento della prassi, già in parte esistente, di anticipare i rinvii delle udienze mediante comunicazioni preventive agli Avvocati interessati, propongono che sia il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati a divulgare a tutti i Difensori interessati dal rinvio gli avvisi: conseguentemente, l'unico incombente del Tribunale sarebbe la comunicazione all'Ordine forense dell'elenco dei numeri di r.g. delle cause da rinviare con a fianco il nome dei Difensori costituiti.

Il Presidente della Sezione penale si riserva di interpellare i magistrati addetti alla Sezione e di riferire alla prossima riunione.

Sul punto n. 7) della delibera dell'Ordine degli Avvocati, il Presidente di sezione si riserva di valutare la possibilità di utilizzare la Cancelleria dell'Ufficio G.i.p. - G.u.p. come Ufficio impugnazioni esterne, una volta sentita la dr.ssa Cuccu, che è responsabile di entrambe le Cancellerie.

Alle ore 18.40 la riunione viene chiusa.

Si allega al verbale copia della delibera dell'Ordine Forense del 30 ottobre 2014.

I partecipanti alla riunione

Avvocato
F.lli
Belletti
D. S. C.

Alles
Cherubini
ca
[Signature]
[Signature]
[Signature]

*Ordine degli Avvocati di Perugia***VERBALE DI ADUNANZA DEL CONSIGLIO DEL 30 OTTOBRE 2014**

Alle ore 14.00 del 30 ottobre dell'anno duemilaquattordici, nella sede del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Perugia, sono presenti i Signori:

| | |
|----------------------------|------------------------|
| AVV. SABRINA SANTARELLI | Presidente |
| AVV. GIANLUCA CALVIERI | Consigliere Segretario |
| AVV. FRANCESCO VANTAGGIATO | Consigliere Tesoriere |
| AVV. DELIA ADRIANI | Consigliere |
| AVV. MARINA CANCELOTTI | " |
| AVV. PIER PAOLO DAVALLI | " |
| AVV. FRANCESCO GATTI | " |
| AVV. LUCA GENTILI | " |
| AVV. MICHELE NANNARONE | " |
| AVV. MARCO PIAZZA | " |
| AVV. AURELIO PUGLIESE | " |

Hanno giustificato la loro assenza il Presidente Avv. Carlo Orlando e i Consiglieri Avv. Vittorio Betti, Angelo Santi, Pierluigi Vossi.

Stante l'assenza dell'Avv. Orlando, esercita le funzioni di presidente il Consigliere Avv. Sabrina Santarelli.

Il Presidente, constatata la regolarità della convocazione ed il numero legale dei Consiglieri presenti, dichiara aperta la seduta.

- omissis -

DETERMINAZIONI DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE IN RELAZIONE ALLE ASSEMBLEE STRAORDINARIE DEL 17 E DEL 27 OTTOBRE 2014

Il Consiglio dell'Ordine,

- preso atto dei contenuti emersi nel corso dell'Assemblea Straordinaria degli Avvocati di Perugia svolta il 17 ottobre 2014 presso la Sala dei Notari, indetta per consentire ai Magistrati, agli Avvocati, alla cittadinanza e agli esponenti politici un confronto costruttivo sul tema della crisi della Giustizia in Umbria con particolare riferimento alle gravi problematiche afferenti il Tribunale di Perugia;

- preso atto altresì della amplissima partecipazione degli Avvocati, registrati come da elenco allegato al verbale assembleare, nonché della presenza del Dott. Windimiro De Nunzio, Presidente della Corte di Appello di Perugia; del Dott. Giovanni Galati, Procuratore Generale

Ordine degli Avvocati di Perugia

presso la Corte di Appello di Perugia; del Dott. Aldo Criscuolo, Presidente del Tribunale di Perugia; del Vice Sindaco Avv. Urbano Barelli, in rappresentanza del Sindaco del Comune di Perugia; degli On. Valter Verini, Valeria Cardinali, Domenico Benedetti Valentini, Pietro Lafranco; dell'Avv. Paolo Feliziani, Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Spoleto e dei Magistrati del Tribunale di Perugia Dott. Alberto Avenoso, Dott. Daniele Cenci, Dott.ssa Paola De Liso, Dott.ssa Nicola Restivo e Dott. Luca Semeraro; nonché degli organi di stampa presenti sul territorio;

- esaminato le segnalazioni dei disservizi amministrativi che hanno inevitabili ricadute sulla efficienza della funzione giurisdizionale, nonché le ipotesi risolutive proposte dagli Avvocati partecipanti alla Assemblea straordinaria degli Avvocati, tenutasi in prosecuzione il giorno 27.10.2014 presso la sede dell'Ordine degli Avvocati di Perugia, verbalizzate in forma riassuntiva con separato verbale;

- rilevato che, ai sensi dell'art. 24 della l. 31 dicembre 2012, n. 247, l'Ordine degli Avvocati, anche per il ruolo sociale riconosciuto all'Avvocatura *ex lege*, deve perseguire la funzione di tutela della utenza del Servizio Giustizia, cittadini ed imprese che siano, e gli interessi pubblici connessi non solo all'esercizio della professione ma anche al corretto svolgimento della funzione giurisdizionale;

ritenuto che

- le gravi problematiche di efficienza del servizio Giustizia in Umbria, con particolare riferimento al Tribunale di Perugia, in buona parte, ma non esclusivamente, siano riconducibili ad una carenza di personale amministrativo, originata dalla revisione delle circoscrizioni giudiziarie che non poteva gestirsi con maggiore razionalità ed efficienza sul territorio;

- allo stato dei fatti, appare necessario ed improcrastinabile ricorrere a nuovi moduli organizzativi, non essendo possibile avallare e tollerare il continuo ritorno alla periodica chiusura (totale e/o parziale) degli uffici amministrativi e, meno che mai, la riduzione dell'attività di udienza, e ciò nell'interesse dei cittadini e delle imprese;

- la riflessione sui nuovi moduli organizzativi vada affrontata con il metodo del confronto costruttivo tra gli Organi competenti, i Magistrati e l'Avvocatura che, negli ultimi anni, si è sempre resa disponibile, con le proprie risorse istituzionali, non solo a colmare le lacune di volta in volta rappresentate dagli Uffici Giudiziari, ma anche a svolgere attività spettanti a questi ultimi;

2

Ordine degli Avvocati di Perugia

- le criticità da affrontare nella immediatezza, emerse dalle Assemblee straordinarie svoltesi il 17 ottobre 2014 e il 27 ottobre 2014, riguardino principalmente gli Uffici delle Cancellerie penali e delle esecuzioni civili del Tribunale di Perugia;

- I recenti provvedimenti organizzativi adottati e/o quelli prospettati dagli Uffici competenti, senza alcuna interlocuzione con l'Avvocatura e, addirittura, in violazione dei Protocolli formalizzati, siano ben lontani dall'essere risolutivi rispetto agli impellenti obiettivi di efficienza ed efficacia della funzione giurisdizionale, con grave pregiudizio per ogni categoria di utenti;

- nella denegata ipotesi in cui non venga consolidata una forma di costante interlocuzione tra gli Organi competenti, i Magistrati e l'Avvocatura, nella fase di elaborazione delle decisioni organizzative da adottare per risolvere le problematiche che affliggono il Servizio Giustizia in Umbria, con particolare riferimento al Tribunale di Perugia, l'Ordine degli Avvocati di Perugia si trovi costretto a revocare ogni forma di collaborazione sino ad ora offerta agli Uffici Giudiziari con il patrimonio e le risorse istituzionali, e di recedere da ogni protocollo adottato;

delibera

- di proporre al Presidente della Corte di Appello di Perugia, al Presidente del Tribunale di Perugia e ai Presidenti di Sezione del Tribunale di Perugia l'adozione delle seguenti misure:

1) predisporre quanto prima uno strumento che consenta un confronto costruttivo permanente con l'Avvocatura in merito alle misure da adottare per migliorare l'efficienza dell'organizzazione dei Servizi amministrativi resi all'utenza;

2) revocare i provvedimenti emessi dall'Ufficio di Presidenza del Tribunale di Perugia 8 ottobre 2014, n. 248/14 ed il ripristino del sistema di accesso alle Cancellerie delle Esecuzioni civili nelle forme previste dal Protocollo di intesa già formalizzato e comunque di provvedere alla separazione tra l'Ufficio di Cancelleria civile delle Esecuzioni mobiliari e l'Ufficio di Cancelleria civile delle esecuzioni immobiliari;

3) revocare il provvedimento emesso dal Presidente della Sezione Penale del Tribunale di Perugia del 21 ottobre 2014, con il quale è stato disposto il metodo della prenotazione di

Ordine degli Avvocati di Perugia

- accesso alla Cancelleria Dibattimento del Tribunale penale tramite iscrizione in una lista cartacea, disponendo, invece, l'uso del sistema dell'"elimina-code";
- 4) potenziare l'utilizzo degli strumenti informatici per il deposito di atti presso la Cancelleria Dibattimento del Tribunale penale di Perugia, così come ammesso dalla giurisprudenza di legittimità (Cass. Pen.; Sez. I, n. 44978/2014);
 - 5) esonerare i cancellieri dall'onere di presenziare alle udienze di mero rinvio e di sola discussione del Tribunale penale di Perugia, assegnandoli a funzioni di front o back office di sportello;
 - 6) disporre che i Giudici del Tribunale penale di Perugia comunichino via p.e.c. agli Avvocati Interessati i rinvii d'ufficio delle udienze disposti in data antecedente alle stesse;
 - 7) consentire agli Avvocati il deposito di ricorsi penali in Cassazione presso lo sportello di ricezione atti G.I.P. - G.U.P. del Tribunale penale di Perugia, ripristinando la prassi da tempo consolidata;
 - 8) rispettare rigorosamente le prassi di udienza condivise con l'Avvocatura che sono oggetto dei Protocolli di Intesa già formalizzati e di quelli in fase di perfezione;
 - 9) partecipare al costituendo gruppo di lavoro che, con il coordinamento del Consiglio dell'Ordine Distrettuale, si impegnerà a presentare alla Regione dell'Umbria una proposta di legge, da inviare anche ai Parlamentari Umbri, che preveda espressamente il distacco e/o l'assegnazione del personale in esubero degli enti territoriali dell'Umbria presso gli Uffici Giudiziari del distretto;
 - 10) avviare le procedure di mobilità interna previste dagli artt. 13 ss dell'accordo sindacale del comparto giustizia 27 marzo 2007.
- di revocare ogni forma di collaborazione che l'Ordine degli Avvocati di Perugia ha prestato e presta agli Uffici Giudiziari con le proprie risorse istituzionali e di recedere da ogni Protocollo formalizzato, qualora non venga immediatamente attivato un "tavolo" di costruttiva interlocuzione tra gli Organi competenti, i Magistrati e l'Avvocatura, nella fase di

Ordine degli Avvocati di Perugia

elaborazione delle decisioni organizzative da adottare per risolvere le problematiche che affliggono il Servizio Giustizia in Umbria, con particolare riferimento al Tribunale di Perugia.

Si dispone che la presente delibera venga pubblicata nel sito istituzionale dell'Ordine degli Avvocati di Perugia e comunicata, tramite la Segreteria, al Presidente della Corte di Appello di Perugia anche quale Presidente del Consiglio Giudiziario e al Presidente del Tribunale di Perugia.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
f.to Avv. Gianluca Calviari

- omissis -

IL PRESIDENTE
f.to Avv. Sabrina Santarelli

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Il Consigliere Segretario
Avv. Gianluca Calviari

